

ALLARME CONTAGIO

Esperti Oms a Ginevra per studiare il morbo

Tutti i mammiferi, esseri umani inclusi, sono da considerare potenzialmente vulnerabili all'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) se esposti in misura sufficiente...



Un medico della sezione virologica esegue un'autopsia per verificare la presenza di virus nell'animale

Scontro sugli aiuti a Londra L'Europa tenta di salvare il compromesso

A Lussemburgo è scontro aperto sui fondi per finanziare l'abbattimento delle mucche pazze inglesi. Saltato un primo compromesso. Londra insiste per avere l'80 per cento dei contributi.

Il compromesso del 70% con il compromesso italiano che si è fermato al 70% ma con la specificazione che si calcolerebbero i versamenti in favore di Londra...

Il Consiglio agricolo ha infatti deciso di far scattare l'intervento comunitario racquantando circa 50 mila tonnellate di carne bovina...

La polizia greca sequestra polli cannibali ad Atene

Polli «cannibali», portatori di innumerevoli malattie. Dopo la mucca pazza, la Grecia deve fronteggiare il rischio pollame. L'allarme si è diffuso quando si è saputo che in un grande allevamento...

Aziende inglesi A rischio 120mila impieghi

LONDRA. Decline di migliaia di posti di lavoro sono in pericolo a causa del morbo della mucca pazza. Il grido d'allarme è stato lanciato ieri dall'associazione degli allevatori britannici...

La Procura Nessun caso sospetto a Roma

ROMA. L'allarme è stato lanciato martedì da un quotidiano romano. Il Messaggero in prima pagina «Mucca pazza» Roma scopre una vittima...

BRUXELLES. Un vero e proprio braccio di ferro sugli aiuti. La Gran Bretagna con il ministro Douglas Hogg teleguidato dal suo premier John Major intenzionata a strappare più fondi possibili per fare fronte al programma di eliminazione delle «mucche pazze».

Nella giornata di ieri i ministri sono riuniti più di una volta e più di una volta hanno interrotto i lavori per provare a firmare il testo dell'accordo. Da Londra Major ha parlato di buoni progressi dei colloqui di Lussemburgo...

La carne delle bestie macellate invece di essere venduta come scarti sarebbe incenerita. I costi di macello sono stati valutati attorno agli 800 milioni di sterline il primo anno di cui secondo il quotidiano Financial Times almeno 600 milioni rimarrebbero a carico del tesoro britannico...

Il quotidiano romano racconta la peripezia di una signora di quasi 80 anni che per anni era stata costretta ad un lungo quanto inutile peregrinaggio tra diversi ospedali prima che arrivasse il verdetto sulla temibile malattia che la affliggeva...

Russia e Bielorussia hanno ratificato l'unione con una cerimonia ufficiale. A Minsk scatta la protesta Nasce la mini-Urss, festa al Cremlino

La mini-Urss è venuta alla luce ieri mattina sulla piazza delle Cattedrali, il cuore della Russia antica. Lukascenko e Eltsin hanno firmato l'unione fra Bielorussia e Russia preparando il terreno a integrazioni più solide di quelle esistenti all'interno della Csi.

una sola polizia per il controllo delle frontiere dalla fine dell'anno prossimo. Sincronizzeranno gli orologi della riforma economica per procedere insieme verso un unico mercato dove i movimenti dei beni, dei servizi, dei capitali e del lavoro saranno liberi.

La cerimonia sulla piazza delle Cattedrali è stata volutamente tradizionale. Intanto l'accordo è stato firmato nella sala S. Giorgio la più importante del Cremlino.

Aleksei Il'ic al centro fra loro due. Per l'occasione anche la guardia d'onore del Cremlino ha indossato per la prima volta il nuovo cappello che manca a dirlo è quello dell'epoca zarista.

Il leader dei ribelli prende tempo Il ceceno Dudaev scettico sul piano di pace di Eltsin «Ma deve ancora studiarlo»

MOSCA. Dopo tre giorni di silenzio il leader indipendentista ceceno Djokhar Dudaev in dichiarazioni attribuitegli dall'agenzia azeri Turan ha manifestato scetticismo sull'applicazione del piano di pace presentato l'altro ieri dal presidente russo Boris Eltsin.

però per il momento formulare un giudizio. Lo ha detto ieri all'agenzia Interfax un portavoce del leader dei ribelli. In ogni caso la risposta ha aggiunto il portavoce sarà data dopo un esame attento della proposta del Cremlino da parte di Dudaev e del Consiglio di Stato della Repubblica di Iskeria come i separatisti chiamano la repubblica caucasica dichiarata indipendente circa cinque anni fa.

MOSCA. È nata l'SSR la Soobcestvo Suverennykh Respublik «Manca una sola «S» per far rinascere l'Urss». ha scherzato Zjuganov, quella della parola «sozialisticheski» il leader comunista si riferisce alla definizione in russo dell'Unione sovietica che come tutti sanno era appunto SSSR. Ma non è stato l'unico a ironizzare nella giornata della firma della nuova unione fra Bielorussia e Russia. Celeberrimo con slancio zarista sulla piazza delle Cattedrali il cuore del

Cremlino. Il giornale Izvestija per esempio ha titolato giocando sui primi versi dell'ex inno sovietico sojuz neryskymy (dukh) respublik svobodnykh) l'unione inrolabile delle (due) repubbliche liberate aggiungendovi solo la parola «due». Ma c'è ben poco da ironizzare. L'unione è nata. La Bielorussia è «integrata» nella Russia. Non è stato uno stato nuovo ma nemmeno un due stati vecchi ma gli stessi. Da oggi in poi essi concorderanno la loro politica estera e avranno

La cerimonia sulla piazza delle Cattedrali è stata volutamente tradizionale. Intanto l'accordo è stato firmato nella sala S. Giorgio la più importante del Cremlino. In secondo luogo il resto del rito si è svolto sulla «Soglia rossa» il grande scalone che conduce dalla piazza al Cremlino che fu demolito nel '34 da Stalin per farci la mensa per i deputati del parlamento dell'Urss ed è stato ricostruito due anni fa. Eltsin e Lukascenko boiardo sono scesi accompagnati dal patriarca

Il ceceno Dudaev scettico sul piano di pace di Eltsin «Ma deve ancora studiarlo». Dudaev è scettico sul piano di pace di Eltsin. «Ma deve ancora studiarlo».